

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 628

Integrazione sostegno finanziario per la Messa in Sicurezza del sito di Discarica loc. San Pietro Pago - DISCARICA DANECO GIOVINAZZO (BA) DGR N.1648/2017. Stanziamento risorse.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premesso che

A seguito di segnalazioni, prot. n. 38505 del 17.7.2017 della Prefettura di Bari -Area V protezione Civile, difesa civile e soccorso pubblico e nota del 07/07/2017 della Procura della Repubblica di Bari, emergeva un quadro ambientale critico in relazione al sito ubicato in località San Pietro Pago di Giovinazzo, impianto di RSU gestito da Daneco Impianti S.p.A, cui occorre un immediato intervento di parte pubblica, visto il mancato adempimento di quanto disposto con ordinanza sindacale n. 31 del 24.07.2017 da parte del soggetto affidatario. Con Deliberazione Giuntale n. 1648 del 17 ottobre 2017 il Governo regionale procedeva a individuare il Comune di Giovinazzo quale destinatario a titolo di anticipazione dell'assegnazione di quota parte delle risorse a valere sul Cap. 621087, affinché provvedesse a misure di prevenzione volte a contrastare e/o annullare la minaccia di grave rischio alla salute e all'ambiente e a definire lo stato di qualità ambientale delle matrici.

Pertanto si destinavano le somme di € 800.000,00 al Comune di Giovinazzo, titolare della discarica pubblica gestita da Daneco Impianti spa, sita in San Pietro Pago, nella persona del sindaco amministratore pro tempore, primo cittadino nonché Autorità Sanitaria locale, al fine di 1) dare attuazione alle misure di prevenzione, volte a contrastare e/o annullare la minaccia di grave danno alla salute e all'ambiente, 2) eseguire le indagini preliminari delle matrici ambientali 3) valutare e proporre le azioni a tutela dell'ambiente e della salute a seguito dei risultati delle indagini preliminari.

Con determinazione dirigenziale n. 297/2017 si procedeva all'impegno e alla liquidazione delle predette somme in favore del comune di Giovinazzo.

Medio tempore con Deliberazione Giuntale n. 2466 del 21 dicembre 2018, a seguito di Deliberazione di G.C. n. 165 del 16/10/2018 con cui il comune di Giovinazzo chiedeva l'intervento alle strutture regionali per l'attuazione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2003 e D.Lgs. 152/2006, il Governo regionale attivava le procedure sostitutive regionali per l'attuazione della "Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza così come definito dall'art. 240, comma 1, lettera m) del T.U.A. (D.Lgs. n. 152/2006) sulla discarica sita in località San Pietro Pago in Giovinazzo", da eseguirsi, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 meramente per l'intervento ambientale, in sostituzione del soggetto responsabile, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 253 del Codice nel caso di approvazione del progetto di bonifica.

Nel prefato provvedimento giuntale veniva individuata l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), quale soggetto incaricato per l'esecuzione d'ufficio, delle procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i...

In particolare si affidava ad AGER, in qualità di stazione Appaltante, l'attuazione delle procedure di gara per la progettazione e successiva esecuzione degli Interventi di Messa in Sicurezza di Emergenza, di cui all'art. 240 comma 1 lettera m), della discarica in località San Pietro Pago in territorio del Comune di Giovinazzo, dettagliati nello studio di fattibilità tecnico-economica proposto dal Comune di Giovinazzo nell'ambito dell'Avviso di selezione a valere sui fondi POR Puglia 2014-2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 - Interventi di bonifica delle aree inquinate.

Si affidava inoltre ad AGER, in qualità di stazione Appaltante, a valle dell'esecuzione della messa in sicurezza di emergenza, l'attuazione delle procedure di gara per la progettazione e successiva esecuzione degli interventi di corretta chiusura dei lotti I, II, III e VI della discarica, garantendo il rispetto e l'osservanza di quanto stabilito

nel Piano di ripristino ambientale. Piano di gestione post-operativa e Piano di sorveglianza e controllo di cui al d.lgs. 36/2003.

Infine nel predetto provvedimento si stabiliva che la progettazione dei suddetti interventi sarebbe stata finanziata con le risorse di cui alla L.R. n. 67 del 29/12/2017, già trasferite all'AGER con D.D. n. 220 del 10/09/2018.

Diversamente a seguito di istanza trasmessa dal Comune di Giovinazzo in data 22.6.2020 nella quale quest'ultimo chiedeva di poter assumere il ruolo di "soggetto attuatore" dell'intervento di messa in sicurezza/chiusura ai sensi del D.lgs n. 36/2003 dei lotti I, II, III e VI della discarica di rifiuti solidi urbani in località San Pietro Pago, allegando la Deliberazione di Giunta municipale n. 88 del 17.06.2020, con DGR n. 1311/2020 si prendeva atto e pertanto si approvava conseguentemente la modifica del ruolo di "soggetto attuatore", disposto dalla DGR n. 694/2019, sostituendo l'AGER con il Comune di Giovinazzo.

Considerato che il Comune di Giovinazzo

Con nota prot. n. 9172 del 4.6.2019, acquisita al prot. reg.le n. 7922 del 10.6.2019 dava evidenza delle attività di emungimento e smaltimento del percolato a far data da febbraio 2018.

Con nota prot. n. 19454 del 23.12.2020 comunicava che le risorse stanziata dalla regione Puglia giusta DGR n.1648/2017 erano prossime all'esaurimento e pertanto chiedeva una integrazione del contributo regionale nelle more della conclusione dell'intervento di Messa in Sicurezza del sito.

Tali risorse venivano richieste per eseguire verifiche di natura ambientale, rimozione del percolato e monitoraggio delle matrici ambientali, unitamente all'esigenza di rimuovere cumuli di materiali accumulati durante gli anni.

Durante il tavolo regionale tenuto in data 15.2.2021, giusto prot. reg. n. 2414 del 18.2.2021 di trasmissione delle risultanze, si impegnava a 1) relazionare in ordine alla documentazione di certificazione delle attività eseguite e della spesa, 2) dare evidenza delle azioni di recupero delle risorse pubbliche in danno del soggetto responsabile, 3) relazionare sulle attuali condizioni ambientali del sito.

Con nota prot. n. 1496 del 21.1.2021 diffidava la Daneco impianti srl al totale ristoro delle spese sostenute per le verifiche ambientali, la rimozione del percolato e il monitoraggio delle matrici ambientali, attività poste in essere dal medesimo ente nell'esercizio delle funzioni di autorità sanitaria locale e altresì in via sostitutiva per inadempimento del soggetto responsabile nell'ambito dell'emergenza sanitaria e ambientale determinatasi.

Vista altresì la nota prot. n. 3521 del 25.2.2021 nella quale il Comune di Giovinazzo trasmetteva il verbale di somma urgenza per l'estrazione, trasporto e smaltimento del percolato, in riscontro alla richiesta della Prefettura di comunicare con urgenza gli interventi solutori alla problematica segnalata in relazione a fenomeni di lagunaggio e mancato prelievo del percolato, giusta nota acquisita al prot. comunale prot. 3099/2021.

Considerato che con nota prot. n. 3691/2021 si invitava l'amministrazione comunale a dare evidenza delle attività e obiettivi ambientali di cui alla DGR n. 1648/2017 e a trasmettere documentazione contabile della spesa sostenuta sino ad esaurimento risorse.

Vista la nota prot. n. 4896 del 22.3.2021 con la quale il Comune di Giovinazzo trasmetteva in riscontro alla nota regionale prot. n. 3691/2021 rendicontazione e mandati di pagamento dai quali risultava una spesa media annua di circa € 170.000,00, atti giudiziari vs Daneco impianti srl, con Dichiarazione di Credito vs Daneco srl presentata al Tribunale Civile di Roma Sezione Fallimentare per un importo di € 32.586.736,25, crono programma di Ager.

Evidenziato che nella medesima nota comunale venivano richieste ulteriori risorse finanziarie al fine di dare continuità alle attività di estrazione del percolato e Gestione del sito, nelle more dell'avvio dell'intervento di Mise da parte di Ager presumibilmente previsto per settembre 2021 .

Rilevato che il progetto di Mise trasmesso dall'Ager prevede un rimodellamento del corpo rifiuti in ragione della discrepanza tra la morfologia autorizzata della discarica e quella attuale e al fine di gestire e allontanare le acque meteoriche, mediante le opere e le attività previste nel medesimo dal presente progetto.

Evidenziato inoltre che tra la documentazione allegata e giustificativa della richiesta di risorse l'amministrazione comunale riportava anche la nota della Prefettura nella quale quest'ultima chiedeva al Comune di Giovinazzo di intervenire in via solutoria sulle problematiche segnalate in relazione a fenomeni di lagunaggio e mancato prelievo del percolato in ordine all'attivazione.

Ravvisata la necessità per le ragioni illustrate di dar seguito alla richiesta del Comune di Giovinazzo di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, come dichiarato nella nota prot. n. 19454 del 23.12.2020.

Ritenuto di poter assegnare ulteriori somme in favore del Comune di Giovinazzo per sostenere l'avanzamento degli interventi ambientali ed emergenziali in corso, nei limiti di € 300.000,00, che si stima possano sostenere, unitamente alle economie di spesa al 31.12.2020 risultanti dagli atti contabili, la seguenti attività:

l'estrazione di percolato per un periodo necessario fino al completamento dell'intervento di Mise, la gestione dei fenomeni di lagunaggio, la rimozione di cumuli di materiali oggetto di incendio negli anni pregressi nelle more che siano avviati i lavori di Mise.

Ribadito che quanto innanzi rassegnato è da intendersi fermo restando la permanenza in capo all'amministrazione comunale dell'obbligo di procedere alle azioni di recupero, in danno al soggetto responsabile, delle somme destinate all'intervento ambientale di che trattasi, sia con riguardo al presente provvedimento giuntale, sia con riferimento alle azioni di rivalsa relative alle risorse pubbliche di cui alle prefate Deliberazioni giuntali n. 1648/2017 e n. 2466/2018.

Evidenziato che l'esercizio delle azioni di recupero delle pubbliche risorse rappresenta un'azione di contrasto allo sperperio del denaro pubblico, a tutela e salvaguardia dell'interesse del cittadino, evitando ricadute sulla collettività e danno erariale.

Evidenziato inoltre che nel caso di specie, in relazione al sito ubicato in località San Pietro Pago di Giovinazzo, l'amministrazione regionale mediante il provvedimento giuntale n. 2466/2018 ha previsto l'azione surrogatoria esclusivamente per la progettazione ed esecuzione dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza con il quale intervento si procederà e che pertanto in capo all'amministrazione comunale, titolare del sito di discarica pubblica, permane la competenza di carattere sanitario ed emergenziale (art.50 Dlgs 267/2000) e la competenza residuale in ordine alle attività di estrazione del percolato e agli interventi di Mise/MP d'urgenza non espressamente esplicitati nel richiamato provvedimento, unitamente agli imprescindibili principi istituzionali di corretto e responsabile utilizzo delle risorse in linea con gli obiettivi di interesse pubblico e, dunque, di miglioramento della propria funzionalità amministrativa.

Rilevato che gli stanziamenti di risorse, incluse quelle concernenti l'intervento sostitutivo di cui alla DGR n. 2466/2018, non sgravano l'amministrazione comunale dall'obbligo di dar seguito alle procedure di rivalsa.

Rilevato altresì che, a sostegno di quanto rassegnato in ordine al recupero del denaro pubblico, nel caso di specie nessuna procedura ex art. 253 co 1 allo stato è attivabile, in mancanza di un progetto bonifica approvato così come recita

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi".

VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo n. 152/06, che mira ad ottenere la bonifica delle falde acquifere contaminate nonché la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura.

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

VISTA la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, recepita dal D.L.vo 36/2003 e di recente entrata in vigore D.L.vo 3 settembre 2020, n. 121.

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTO il D.L.vo 36/2003 e di recente entrata in vigore D.L.vo 3 settembre 2020, n. 121.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione

e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni.

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma.

VISTI gli artt. 50 e 54 del Tueell.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 concernente il “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”.

VISTA la legge L. 549/95 art. 3 comma 27 c.d. ‘Ecotassa’.

VISTO l’art. 8 L. Reg. Puglia 27/03/2018, che prevede che l’impiego delle risorse affluite al fondo istituito con Legge regionale 22/01/1997 per le finalità di cui all’art.3, comma 27, L.549/95, sia disposto secondo i criteri e modalità definiti con delibera della Giunta regionale.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Visto altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità 2021)”;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 300.000,00 (euro trecentomila/00) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l’esercizio finanziario 2021, sul Capitolo 621087 “Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza”

Competenza 2021 – € 300.000,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti

PdC 2.03.01.02.000

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2021. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Tutto quanto innanzi evidenziato,

alla luce del quadro giuridico emerso, visto che lo stanziamento oggetto del presente provvedimento è da ritenersi nel più ampio quadro progettuale di intervento ambientale in capo Comune di Giovinazzo, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, di titolare del sito di discarica pubblica e di proponente di azioni in danno e pertanto di recupero delle pubbliche risorse nei confronti del soggetto responsabile, l'Assessora relatrice sulla base della relazione istruttoria, ai sensi all'art. 4, comma 4, lett. f e k della L.r. 7/1997 e della L.r. 7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

1. **Di autorizzare** la spesa di € 300.000,00 che troverà trova copertura finanziaria sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2021, sul Capitolo 621087 "Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza" (Bilancio 2021)".
2. **Di destinare** la somma di € 300.000,00 in favore del Comune di Giovinazzo affinché lo stesso ponga in essere le azioni necessarie a contrastare fenomeni di lagunaggio presso il sito di discarica ubicato in località San Pietro Pago e contestuale gestione del percolato. Il tutto nelle more che sia avviato l'intervento di Messa in sicurezza del sito, nell'ambito del quale saranno risolte anche le predette criticità.
3. **Di stabilire che** le predette somme, alla luce della rendicontazione presentata dal Comune di Giovinazzo, potranno assicurare la copertura finanziaria per l'estrazione di percolato per un periodo di circa 36 mesi, includendo la gestione dei fenomeni di lagunaggio e la rimozione di cumuli di materiali oggetto di incendio negli anni pregressi nelle more che siano avviati i lavori di Mise.
4. **Di stabilire che** ancorché la progettazione ed esecuzione siano poste in capo all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti giusta DGR n. 2466/2018, il comune di Giovinazzo non è *spogliato* delle proprie competenze e responsabilità in termini di Autorità Sanitaria Locale nonché di titolare del sito di discarica pubblica.
5. **Di stabilire pertanto,** anche con riferimento alle disposizioni di cui alla DGR n. 2466/2018, che restano in capo all'amministrazione comunale le competenze residuali in ordine 1) alle attività di estrazione del percolato e agli interventi di Mise/MP d'urgenza non espressamente esplicitati nel richiamato provvedimento giuntale 2466/2018 2) alle procedure di rivalsa nei confronti del soggetto responsabile.
6. **Di disporre che** ai fini delle erogazioni, il comune di Giovinazzo dovrà trasmettere un crono programma delle attività, a valle del quale si procederà a trasferire una prima tranche delle risorse pari 70%. La restante somma sarà trasferita a completamento delle attività di cui al crono programma.
7. **Di disporre altresì che** il Comune di Giovinazzo dovrà relazionare sia sugli obiettivi ambientali sia sulle spese sostenute.
8. **Di stabilire che** Arpa Puglia relazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale e che provveda ai controlli e monitoraggi, ex ante in fase di esecuzione dell'appalto, ed ex post.
9. **Di dare atto che** con apposite determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, si

procederà ai successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.

10. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Giovinazzo, alla Città Metropolitana di Bari, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia, alla Asl Sisp di Bari, all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

11. di pubblicare sul BURP il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Posizione Organizzativa (avv. *Rosa MARRONE*)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: (ing. *Giovanni SCANNICCHIO*)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:

(ing. *Barbara VALENZANO*)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione
territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio,
Urbanistica, Politiche abitative

(avv. *Anna Grazia Maraschio*)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. Di autorizzare** la spesa di € 300.000,00 che troverà copertura finanziaria sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2021, sul Capitolo 621087 "Sostegno degli interventi di bonifica

relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza” (Bilancio 2021)”.

2. **Di destinare** la somma di € 300.000,00 in favore del Comune di Giovinazzo affinché lo stesso ponga in essere le azioni necessarie a contrastare fenomeni di lagunaggio presso il sito di discarica ubicato in località San Pietro Pago e contestuale gestione del percolato. Il tutto nelle more che sia avviato l'intervento di Messa in sicurezza del sito, nell'ambito del quale saranno risolte anche le predette criticità.
3. **Di stabilire che** le predette somme, alla luce della rendicontazione presentata dal Comune di Giovinazzo, potranno assicurare la copertura finanziaria per l'estrazione di percolato per un periodo di circa 36 mesi, includendo la gestione dei fenomeni di lagunaggio e la rimozione di cumuli di materiali oggetto di incendio negli anni pregressi nelle more che siano avviati i lavori di Mise.
4. **Di stabilire che** ancorché la progettazione ed esecuzione siano poste in capo all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti giusta DGR n. 2466/2018, il comune di Giovinazzo non è *spogliato* delle proprie competenze e responsabilità in termini di Autorità Sanitaria Locale nonché di titolare del sito di discarica pubblica.
5. **Di stabilire pertanto**, anche con riferimento alle disposizioni di cui alla DGR n. 2466/2018, che restano in capo all'amministrazione comunale le competenze residuali in ordine 1) alle attività di estrazione del percolato e agli interventi di Mise/MP d'urgenza non espressamente esplicitati nel richiamato provvedimento giuntale 2466/2018 2) alle procedure di rivalsa nei confronti del soggetto responsabile.
6. **Di disporre che** ai fini delle erogazioni, il comune di Giovinazzo dovrà trasmettere un crono programma delle attività, a valle del quale si procederà a trasferire una prima tranche delle risorse pari 70%. La restante somma sarà trasferita a completamento delle attività di cui al crono programma.
7. **Di disporre altresì che** il Comune di Giovinazzo dovrà relazionare sia sugli obiettivi ambientali sia sulle spese sostenute.
8. **Di stabilire che** Arpa Puglia relazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale e che provveda ai controlli e monitoraggi, ex ante in fase di esecuzione dell'appalto, ed ex post.
9. **Di dare atto che** con apposite determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, si procederà ai successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.
10. **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Giovinazzo, alla Città Metropolitana di Bari, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia, alla Asl Sisp di Bari, all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
11. **di pubblicare** sul BURP il presente provvedimento.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	8	09.04.2021

INTEGRAZIONE SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO DI DISCARICA LOC. SAN PIETRO PAGO - DISCARICA DANECO GIOVINAZZO (BA) DGR N.1648/2017. STANZIAMENTO RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

